



Caro don Luca nella festa di Don Bosco si fa ancora più vivo il ricordo di “Gesù Lavoratore”. Il nostro pensiero, di don Italo ed il mio, ci riporta alle persone con le quali abbiamo condiviso i momenti più significativi delle varie edizioni della festività: da quando avevamo in chiesa solo “i scaldateste” e si moriva dal freddo, ma c’erano i cantori che scaldavano il cuore, fino all’ultima in cui eravamo tristi perché sapevamo di andare via e non sapevamo che saresti arrivato tu a continuare la tradizione. Don Bosco, ne siamo sicuri, è ancora lì. Ma lo immaginiamo sorridente perché le cose migliori continuano assieme a tante belle novità. E questo può avvenire grazie all’impegno di tanti che, buttato il cuore oltre le difficoltà, provano ancora la soddisfazione di fare qualcosa per gli altri. Non solo: ma adesso, con la tua guida, don Luca, stanno ancora migliorando. Per noi due sono solo ricordi, ma ti assicuro che sono vivi e ci rasserenano il cuore. Buona festa. Anche a nome di d. Italo (momentaneamente assente)

d. Narciso

...quasi una lettera personale inviata a ciascuno...

L'estate del 2007 mi ha visto approdare al patronato di ca' Emiliani. Anche se ho passato solo 3 mesi a Marghera, ricordo sempre con molto piacere due cose:
- la grande disponibilità: a partire dagli animatori, passando per le cuoche, fino a chi ha organizzato eventi come i “giochi senza frontiere” e la serata finale, ciascuno ha donato con gratuità il proprio tempo testimoniando un grande affetto e senso di appartenenza verso il patronato;
- lo spirito di famiglia. E' bello sentirsi accolti fin dal primo giorno e vedere che tanti legami si mantengono nonostante la distanza e il passare del tempo.

Un grazie di cuore, quindi, per i giorni trascorsi insieme e l'assicurazione che, a distanza, il ricordo e la preghiera sono sempre presenti.

Luca Bernardello

“Latte e pigne”. E' questa una delle colazioni proposte nel “menù” della prima “alta via” che con il patronato abbiamo fatto nel non lontano 2003.

Ed è proprio l' “alta via” una delle tante esperienze che mi ha visto coinvolto nel bellissimo periodo “quasi” quadriennale che ho passato in patronato, assieme naturalmente all'estate ragazzi, ai gruppi, al coro, ai momenti informali passati tra “el bareto” e le panchine fuori dalla salagiochi. Tante esperienze, tanti ricordi, tante cose fatte.

Ma più che le cose fatte, ciò che non riesco più a togliermi dalla mente e soprattutto dal cuore sono le tante relazioni, i tanti rapporti e i tanti legami che tuttora collegano la mia vita con quella di ca' Emiliani. Attraverso le tante cose fatte, che per fortuna col passare del tempo cambiano, si sono creati dei legami che il tempo e la distanza non possono scalfire, e che la preghiera e il ricordo sicuramente fanno crescere.

In occasione della festa di don Bosco vi auguro di far crescere sempre di più la vostra voglia di “fare patronato”, di stare insieme. Ca Emiliani, posso dirlo, è una parrocchia salesiana: non perchè ci sono stati i salesiani, ma perchè alcuni dei salesiani passati lì continuano a pregare don Bosco perchè in patronato possano incontrarsi e crescere molti ragazzi e molte famiglie.

E ricordate che appena posso non mancherò di passare in patronato per una colazione “latte e pigne”; se qualcuno dubita della bontà, venga: provare, non solo per credere, ma anche per diventare “uno del patronato”!!!

don Filippo Ici



IL PATRONATO: OPPORTUNITÀ DI FAMIGLIA

PER SOSTENERE I GENITORI E I CATECHISTI, PERCHÉ LA FEDE NON RESTI SOLO PAROLA

La vita della comunità cristiana oltre a riconoscere nella chiesa il luogo privilegiato per l'incontro con Dio e i fratelli, ha anche un altro luogo altrettanto importante: il Patronato. La storia di questa comunità ha dato risalto alla figura di san Giovanni Bosco sacerdote che ha impegnato tutta la sua vita nell'educazione dei ragazzi e proprio a lui è intitolato il nostro Patronato.

Dentro le nostre stanze, nel teatro, nei campi da calcio e da basket e davanti al "bartetto" tante sono le persone che si incontrano e che trascorrono un po' di tempo assieme. Allora ecco che abbiamo pensato di organizzare alcuni appuntamenti un po' per tutte le età, ma con un occhio di predilezione per i bambini e i giovani.

Il volantino che esce oggi "sponsorizza" tutte le iniziative per i nostri bambini e ragazzi che una volta al mese, aiutati dai nostri giovani e da alcune famiglie, potranno passare un sabato sera o una domenica particolare attraverso la cinemerenda o il sabapizza.

Tutto questo è importante perché integra e aiuta sia il prezioso servizio di educatori dei genitori che quello dei catechisti e degli animatori, perché la nostra fede non può e non deve restare solo parola, ma sempre di più accoglienza e testimonianza.



BREVI

NOTIZIE DAL SEMINARIO

E' un giovane polacco il nuovo sacerdote della Chiesa veneziana: si chiama don Piotr Mikulski e verrà ordinato sabato 31 gennaio, alle ore 16.00, nella cattedrale di S. Marco a Venezia per l'imposizione delle mani del Patriarca card. Angelo Scola.

Nella stessa circostanza il Patriarca imporrà le mani sul 31enne seminarista brasiliano Silvestre Paulo Batista Sales che riceverà l'ordinazione al diaconato.

CONVEGNO DELLA CARITAS DIOCESANA

Sarà domenica prossima, 8 febbraio, il convegno della Caritas diocesana che si svolgerà a Zelarino.

In mattinata ci sarà la relazione di mons. Vittorio Nozza direttore di Caritas Italiana. Sono invitati tutti gli operatori della carità della parrocchia.



dal **2** al **8**
GENNAIO FEBBRAIO

IN QUESTA SETTIMANA:



LUNEDÌ 2:

Ore 20.30: appuntamento organizzato dagli Sgrafamasegni

MARTEDÌ 3:

ore 20.40 Consiglio Pastorale Parrocchiale

MERCOLEDÌ 4:

ore 15.00 Gruppo mamma Margherita
ore 17.00 Catechismo e riunione genitori bambini di IV elementare

GIOVEDÌ 5:

ore 20.30 gruppo giovani

VENERDÌ 6:

ore 20.45 Coro

DOMENICA 8: SAN GIROLAMO EMILIANI

ore 9.00 santa Messa
ore 10.30 santa Messa

Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE) Tel 041920025 www.gesulavoratore.it

Orario SS Messe: giorni feriali 18

giorni festivi 9.30 - 10.30 (18 prefestiva)

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario

alle 19.00 preghiera del vespro

